

L'ISTRUZIONE

Scuole aperte d'estate con Arcipelago Educativo per 60 ragazzini

Si rinnova l'iniziativa di Fondazione Agnelli e Save the Children coinvolti il Casanova (elementari) e il Costantinopoli (medie)

di **Bianca De Fazio**

Sono otto le città italiane in cui, per scongiurare che le vacanze estive si traducano in un calo degli apprendimenti per i ragazzini culturalmente più fragili di scuole elementari e medie, la Fondazione Agnelli e Save the Children hanno messo a punto un progetto pilota che impegna bambini e adolescenti anche in queste settimane senza scuola. E Napoli, che è alla testa delle realtà italiane in cui la dispersione scolastica è emergenza irrisolta, è tra le città individuate per il progetto: "Arcipelago Educativo" (questo il nome dell'iniziativa) interverrà nei mesi di luglio e agosto su 60 ragazzini di due plessi scolastici, la Casanova, con 19 alunni di scuola elementare, e la Costantinopoli, con 41 di medie. Molti tra loro (14) hanno un background migratorio che ne complica la vita scolastica, altri 5 hanno

disturbi specifici dell'apprendimento o hanno bisogno, per stare al passo con i coetanei, di interventi educativi speciali e personalizzati.

Sono bambini e adolescenti che già scontano una povertà educativa ed un contesto svantaggiato che nega loro attività culturali, educative e ricreative di qualità. E l'estate, con le sue tredici settimane di vacanza, tre mesi senza scuola, può rappresentare, per loro, un ulteriore rischio di perdita degli apprendimenti. Dal 2020 già 2200 ragazzini sono stati coinvolti nelle iniziative e impegnati nelle attività laboratoriali e ludiche e nel consolidamento delle loro conoscenze scolastiche. Un progetto pilota destinato a studenti con maggiori difficoltà, per i quali vengono sviluppati piani di apprendimento individuali in vista del rientro di settembre.

E se l'Italia è tra i Paesi europei in cui la pausa estiva è più lunga

(nella maggior parte degli altri Paesi quelle 13 settimane senza scuola sono spalmate durante tutto l'anno) per i minori in condizioni di svantaggio economico l'estate "non rappresenta un'opportunità di svago di qualità né di stimoli educativi" dice Save the Children. Si stima che "solo il 38,7 per cento dei minori tra 0 e 15 anni abbia potuto - nelle scorse estati - trascorrere una vacanza di più di 4 notti fuori città. E chi rimane a casa deve fa-

**Tra gli scolari
14 hanno
un background
migratorio
e 5 disturbi
dell'apprendimento**

re i conti con un'offerta di attività molto disomogenea nei territori per quantità, qualità e costi. Il rischio è che, in assenza di interventi mirati, proprio nel periodo estivo si allarghi la forbice delle disuguaglianze educative". «Non dobbiamo rassegnarci all'idea che, per i bambini svantaggiati, l'estate si traduca in un aumento del rischio di povertà educativa. Arcipelago Educativo vuole contrastare questo rischio, assicurando opportunità educative e ricreative di qualità, specie per chi ne ha maggior bisogno. Con il contributo di Fondazione Agnelli abbiamo messo in campo un intervento basato sul coinvolgimento attivo delle scuole, delle famiglie, del terzo settore e degli stessi ragazzi e ragazze» dichiara Raffaella Milano, direttrice ricerche di Save the Children. Negli ultimi due anni si stima che gli interventi di Arcipelago Educativo abbiano significato un beneficio, per i ragazzini, "corrispondente a cir-

ca 2 mesi di apprendimento in matematica e a 3,5 mesi in italiano». «Le esperienze del 2022 e del 2023 confermano la validità del progetto - sottolinea Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli - Il lavoro in collaborazione con le scuole ha consentito di contrastare i rischi di perdita di apprendimenti in una misura che è andata oltre le aspettative. E, allo stesso tempo, ha portato benefici agli studenti in termini di motivazione allo studio e di competenze socio-motive e relazionali. I ritardi di apprendimento, che si manifestano con forti divari soprattutto socio-economici e territoriali, sono una delle criticità più gravi della nostra scuola, portando a livelli inaccettabili di abbandono scolastico come pure di dispersione implicita, che riguarda i troppi studenti che raggiungono sì il diploma, ma non hanno conoscenze e competenze sufficienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPANIA IN SALUTE

Con il **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)** hai tutta la tua **storia clinica** a portata di click.

In caso di emergenza, ad esempio, il tuo **FSE** fornisce ai medici di Pronto Soccorso le informazioni utili per un veloce intervento.

È necessario il tuo consenso per rendere accessibili agli operatori sanitari le informazioni presenti nel tuo **FSE**.

Al tuo **FSE** accedi tramite l'**App Campania in Salute** e il **Portale Salute del Cittadino** con: SPID, Tessera Sanitaria, CNS, Carta d'Identità Elettronica.



sinfonia.regione.campania.it

